

# “Libera” sbarca a Biella contro il gioco d'azzardo

E' sempre vero che la crisi spinge a giocare d'azzardo? E' vero che gioca di più chi ha un reddito più basso?

L'associazione Libera Biella affronterà l'argomento venerdì 13 (alle 21 alla Casa dei Popoli e delle Culture) con Federica Di Lascio e Ruggero Crupi.

L'incontro non cade a caso in città, dove in poco meno di due anni le sale gioco e le video lottery sono cresciute esponenzialmente (5 nel centro storico) tanto da scatenare le ire dei residenti che si sono mobilitati per raccogliere firme attraverso una petizione.

La spesa pro capite dei biel-

lesi, dalle ultime rilevazioni, si attesta attorno a una media di 800 euro all'anno per gioco e scommesse (poco meno di 150 milioni il totale stanziato per rincorrere la fortuna).

«Il gioco d'azzardo è uno dei fenomeni che non risparmia la nostra regione che negli ultimi tre anni ha subito un netto incremento - spiegano gli organizzatori dell'incontro - Dove si muovono masse cospicue di denaro, molto spesso vi sono le mafie. Su questo fronte, vogliamo capire il tenore della gestione di questi giochi, e quali sono i numeri di spesa in provincia di Biella, correlando questi dati con quelli sui redditi».